

Le AREE

CLASSIFICAZIONE DEI QUADRILATERI

Ricordando quali caratteristiche e proprietà hanno i diversi quadrilateri e come si possono classificare...

CLASSIFICAZIONE
DEI QUADRILATERI

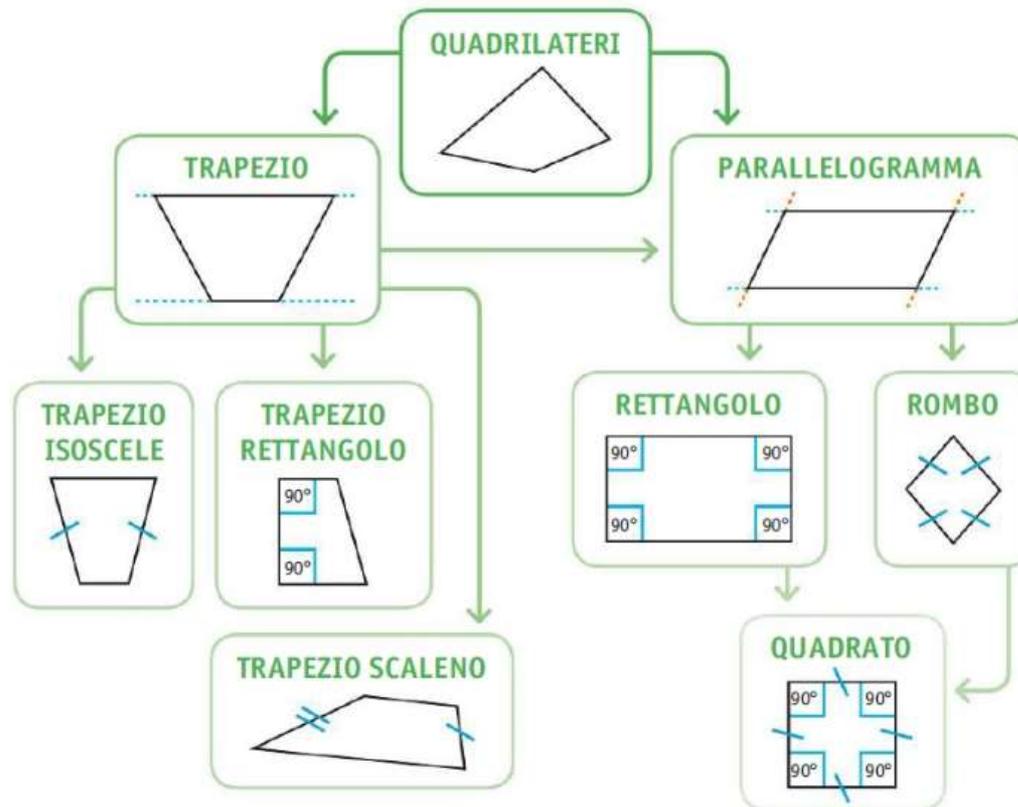
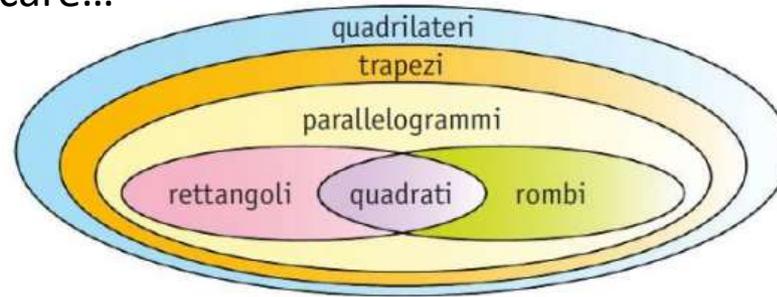


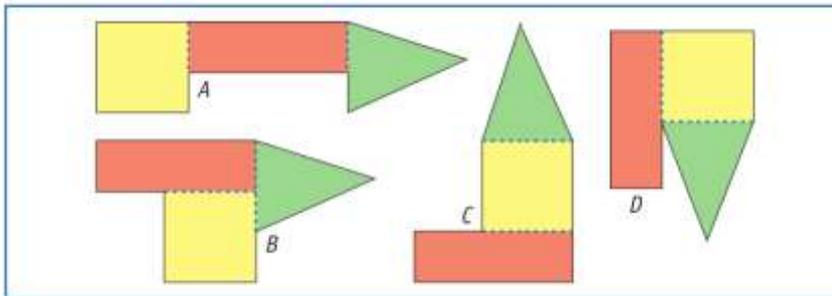
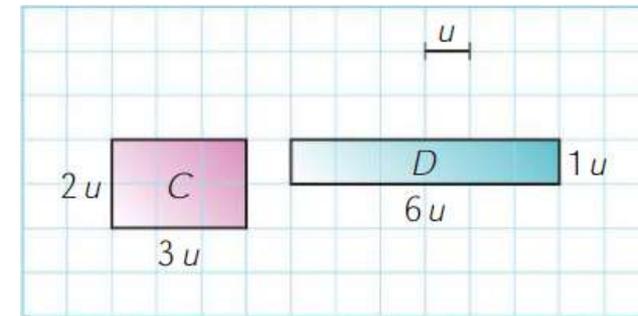
FIGURE CONGRUENTI ed EQUIVALENTI

Due figure piane possono essere :

CONGRUENTI = se si sovrappongono perfettamente

EQUIVALENTI o EQUIESTESE = se hanno la stessa superficie (area) ma forma diversa.

I due rettangoli a destra hanno la stessa area (6 quadretti) ma forme diverse.



Le diverse forme a sinistra hanno tutte la stessa area perché composte dagli stessi pezzi.

- Due figure piane sono **equivalenti** se hanno la stessa estensione e quindi la stessa area.
- Due figure **congruenti** sono necessariamente **equivalenti**.
- Due figure **equivalenti non sono** necessariamente **congruenti**.

AREA RETTANGOLO

È molto semplice da capire.

- 1) Costruisco un rettangolo delle dimensioni che preferisco,
- 2) poi conto di quanti quadretti è composta la superficie
- 3) vedo che risulta lo stesso numero che se facessi base per altezza.

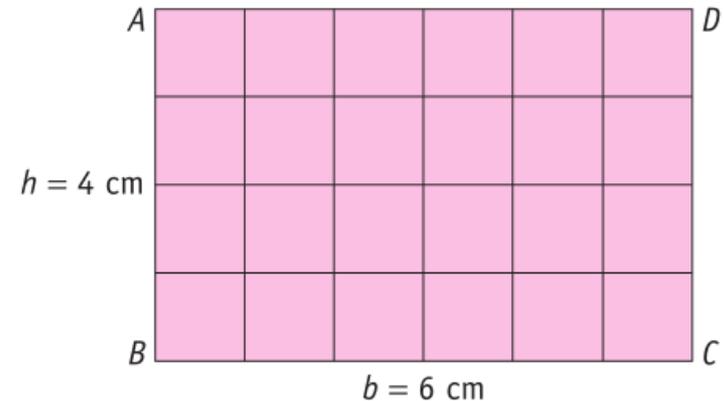
Allora l'area di un rettangolo si trova:

$$A = b \cdot h$$

(formula diretta)

$$b = \frac{A}{h} \quad \text{e} \quad h = \frac{A}{b}$$

(formule inverse)

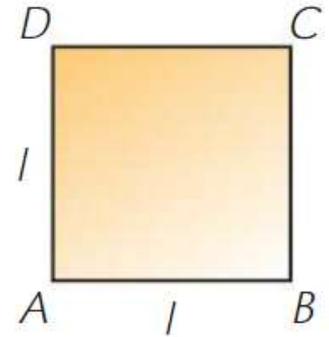


L'area del rettangolo si ottiene moltiplicando la misura della base per quella dell'altezza.

AREA QUADRATO

- 1) Il quadrato è un particolare rettangolo (lati tutti uguali).
- 2) Per cui la formula dell'area del quadrato sarà la stessa di quella del rettangolo. **Base X altezza**
- 3) Ma siccome i lati sono uguali, allora base ed altezza sono uguali, allora possiamo scrivere **lato X lato** cioè **lato alla seconda**.

L'area del quadrato si ottiene moltiplicando la misura del lato per se stessa.



$$A = l \cdot l = l^2$$

(formula diretta)

$$l = \sqrt{A}$$

(formula inversa)

$$\text{Diagonale} = \text{lato} \times \sqrt{2}$$

Altro sistema di calcolo dell'area del quadrato la si trova nella pagina dell'area rombo

AREA PARALLELOGRAMMA

Per capire come calcolare l'area di un parallelogramma, bisogna usare l'equiscomponibilità delle figure.

- 1) Traccio l'altezza relativa alla base ed individuo un triangolino.
- 2) Sposto il triangolino dall'altro lato
- 3) Mi risulta un rettangolo che ha la stessa area del parallelogramma di partenza.
- 4) quindi l'area del parallelogramma di trova come l'area del rettangolo.

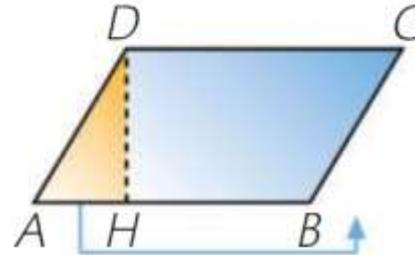


Figura 1

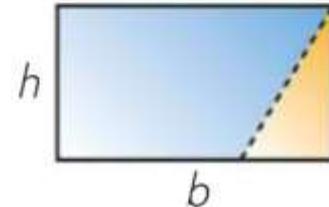


Figura 2

- Un parallelogramma è equivalente a un rettangolo avente la stessa base e la stessa altezza.
- L'area del parallelogramma si ottiene **moltiplicando la misura della base per quella dell'altezza.**

$$A = b \cdot h$$

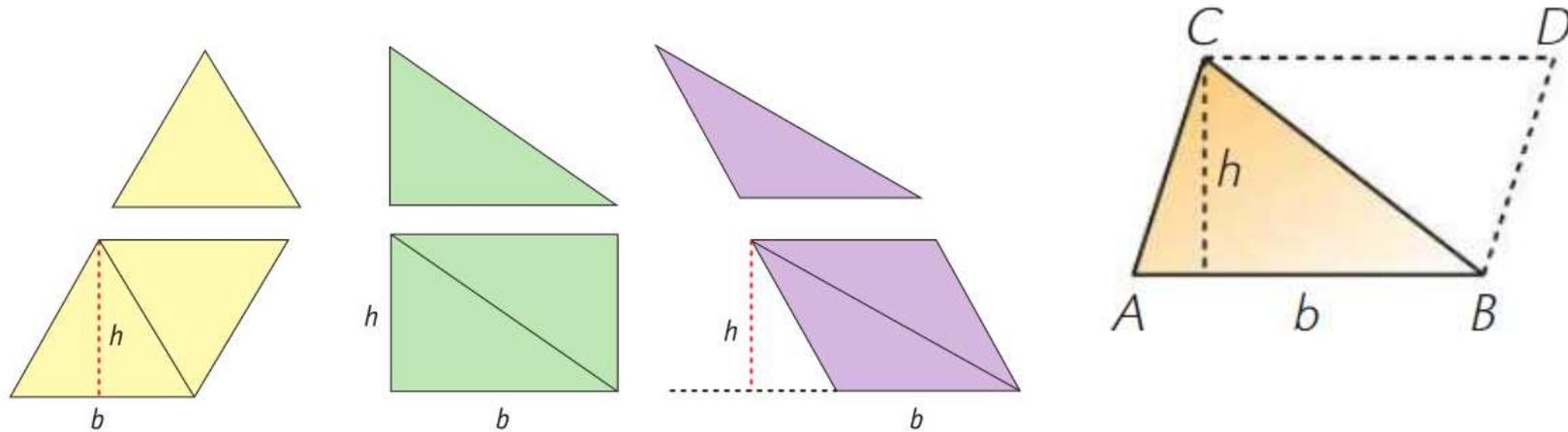
(formula diretta)

$$b = \frac{A}{h} \quad \text{e} \quad h = \frac{A}{b}$$

(formule inverse)

AREA TRIANGOLO

- 1) A partire da un triangolo, cerco di creare un parallelogramma raddoppiando il triangolo e capovolgendolo.
- 2) Quindi l'area di un triangolo è la metà dell'area di un parallelogramma.



- Un triangolo è equivalente alla metà di un parallelogramma avente la stessa base e la stessa altezza.
- L'area del triangolo si ottiene **moltiplicando la misura della base per quella dell'altezza a essa relativa e dividendo tale prodotto per due.**

$$A = \frac{b \cdot h}{2}$$

(formula diretta)

$$b = \frac{2A}{h} \quad \text{e} \quad h = \frac{2A}{b}$$

(formule inverse)

AREA TRIANGOLO 2

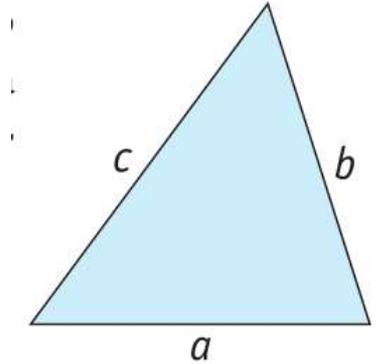
È possibile trovare l'area di un triangolo anche utilizzando solo le misure dei suoi lati (senza conoscere l'altezza).

Tramite la formula di **ERONE**

$$A = \sqrt{\frac{p}{2} \times \left(\frac{p}{2} - a\right) \times \left(\frac{p}{2} - b\right) \times \left(\frac{p}{2} - c\right)}$$



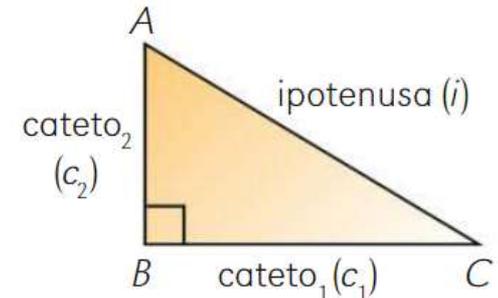
Semiperimetro (cioè
metà del perimetro)



Un triangolo particolare è il **TRIANGOLO RETTANGOLO**.
I suoi lati hanno nomi definiti:

IPOPOTENUSA: il lato opposto all'angolo retto

CATETO: il lato adiacente all'angolo retto.

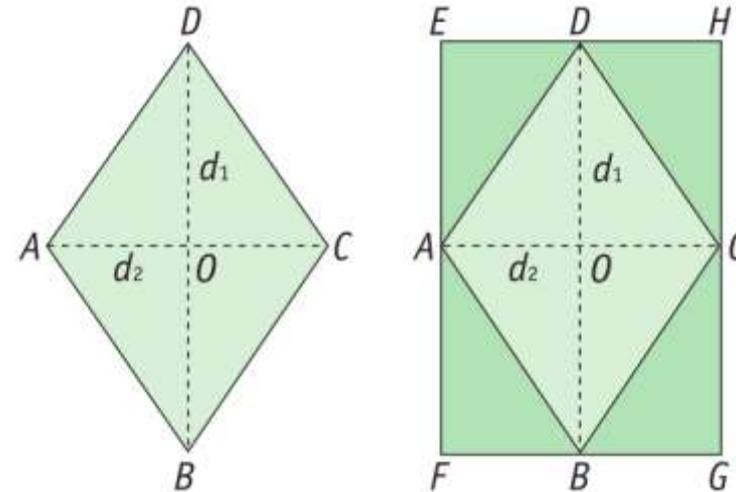


AREA ROMBO 1

- 1) Dato un rombo, costruisco la parallele alle diagonali, passanti per i vertici.
- 2) Mi si disegna un rettangolo che ha per dimensioni le diagonali del rombo.
- 3) Vedo che i triangolini esterni sono congruenti ai triangolini interni al rombo.
- 4) Quindi l'area del rettangolo è il doppio dell'area del rombo (oppure il rombo è metà dell'area del rettangolo disegnato)

Al posto di dire **base X altezza** dirò
diagonale minore X diagonale maggiore
Oppure **diagonale1 X diagonale2**

- Un rombo è equivalente alla metà di un rettangolo che ha per base e per altezza rispettivamente le due diagonali del rombo.
- L'area del rombo si ottiene **moltiplicando le misure delle due diagonali e dividendo tale prodotto per due.**



$$A = \frac{d_1 \cdot d_2}{2}$$

(formula diretta)

$$d_1 = \frac{2A}{d_2} \quad \text{e} \quad d_2 = \frac{2A}{d_1}$$

(formule inverse)

AREA ROMBO 2

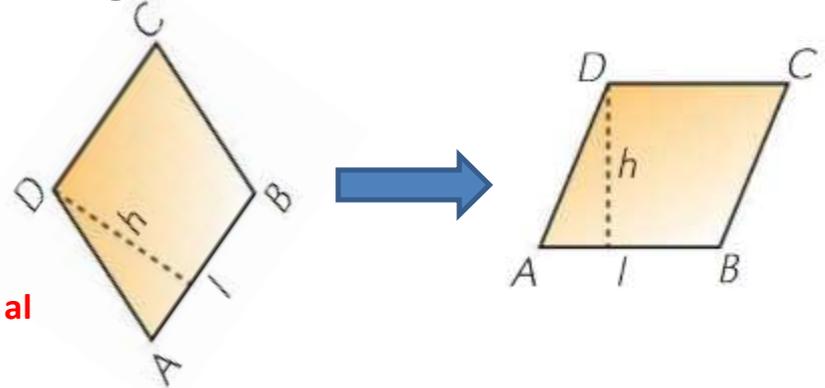
Altro modo di calcolare l'area di un rombo:

- 1) Considero il rombo come un parallelogramma che ha i lati uguali
- 2) Allora la formula di calcolo dell'area è la stessa del parallelogramma **base X altezza** ma siccome i lati sono uguali allora **lato X altezza**

$$A = l \cdot h$$

(formula diretta)

Occhio che l'altezza deve essere quella relativa al lato (cioè perpendicolare al lato)



AREA QUADRATO 2

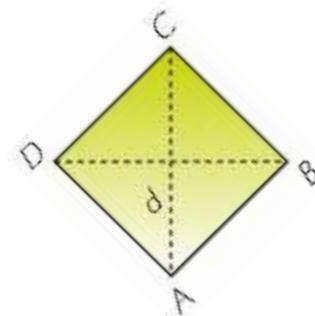
Con la stessa logica di prima, anche il quadrato è un rombo con le diagonali uguali. Quindi applicando la formula dell'area del rombo sul quadrato risulta:

$$A = \frac{d \cdot d}{2} = \frac{d^2}{2}$$

(formula diretta)

$$e \quad d = \sqrt{2A}$$

(formula inversa)



AREA TRAPEZIO 1

- 1) Dato un trapezio generico, prolungo la base maggiore di una lunghezza pari all'altra base (la base minore).
- 2) Unisco i vertici
- 3) Si evidenzia un triangolo che ha per base la somma delle basi del trapezio e per altezza l'altezza del trapezio.
- 4) Quindi per calcolare l'area del trapezio basta calcolare l'area di questo nuovo triangolo.

Un trapezio è equivalente a un triangolo avente come base la somma delle basi e come altezza la stessa altezza.

L'area di un trapezio si ottiene **moltiplicando la somma delle misure delle basi per la misura dell'altezza e dividendo tale prodotto per due.**

$$A_{\text{(triangolo)}} = (\text{base} \times \text{altezza}) : 2$$



(Base maggiore + base minore)

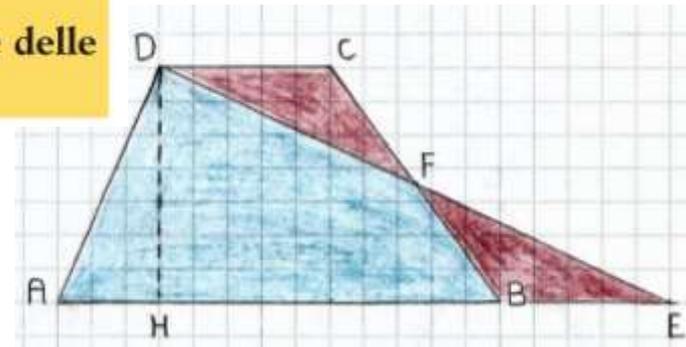
$$A_{\text{(triangolo)}} = A_{\text{(trapezio)}} = [(\text{base maggiore} + \text{base minore}) \times \text{altezza}] : 2$$

$$A = \frac{(b_1 + b_2) \cdot h}{2}$$

(formula diretta)

$$b_1 + b_2 = \frac{2A}{h} \quad \text{e} \quad h = \frac{2A}{b_1 + b_2}$$

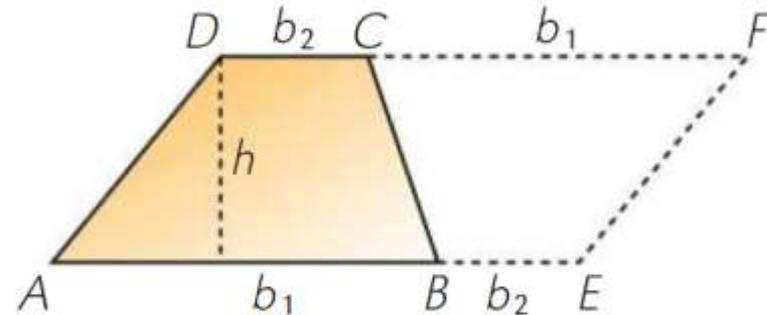
(formule inverse)



AREA TRAPEZIO 2

Altro sistema per spiegare il motivo della formula dell'area del trapezio è questo:

- 1) Disegno un trapezio generico
- 2) Prolungo le basi di una lunghezza pari all'altra base (praticamente disegno lo stesso trapezio rovesciato).
- 3) Unisco i punti
- 4) Risulta un parallelogramma con area doppia di quella del trapezio.
- 5) Calcolo l'area del parallelogramma, ricordandomi che la base del parallelogramma è composta dalla somma delle basi del trapezio.



Un **trapezio** è equivalente alla metà di un parallelogramma che ha per base la somma delle basi del trapezio e per altezza l'altezza del trapezio.

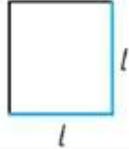
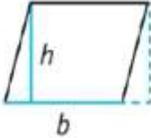
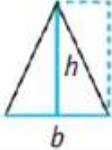
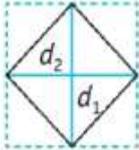
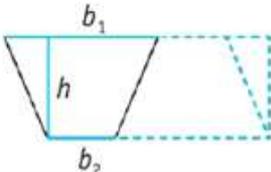
$$A_{\text{(parallelogramma)}} = \text{base} \times \text{altezza} = (\text{base maggiore} + \text{base minore}) \times \text{altezza}$$

E poi divido per 2

$$A = \frac{(b_1 + b_2) \cdot h}{2}$$

(formula diretta)

RIASSUNTO

FIGURA PIANA	FORMULA AREA
QUADRATO 	Area = lato · lato $A = l \cdot l$
RETTANGOLO 	Area = base · altezza $A = b \cdot h$
PARALLELOGRAMMA 	Area = base · altezza $A = b \cdot h$
TRIANGOLO 	Area = $\frac{\text{base} \cdot \text{altezza}}{2}$ $A = \frac{b \cdot h}{2}$
ROMBO 	Area = $\frac{\text{diagonale maggiore} \cdot \text{diagonale minore}}{2}$ $A = \frac{d_1 \cdot d_2}{2}$
TRAPEZIO 	Area = $\frac{(\text{base maggiore} + \text{base minore}) \cdot \text{altezza}}{2}$ $A = \frac{(b_1 + b_2) \cdot h}{2}$

fine